



PROVINCIA DI MATERA

SERVIZIO 6

NUM. 112 DEL 13-08-2026

REGISTRO GENERALE N. 1263 DEL 13-08-2026

COPIA

OGGETTO: RIF. PRATICA SUAP: 01265740777-07092015-1253 PROT. 0019528 DEL 08/09/2015 D.P.R. N. 59/2013, ART. 7 - D.LGS N. 152/06 (E S.M.I.), ART. 272, COMMI 2 E 3 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI PER ATTIVITÀ A RIDOTTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DI TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA UBICATA IN VIA F. FELLINI, 18 NEL COMUNE DI POLICORO (MT). PROPONENTE: "PUBLIDEA S.R.L.".

L'ISTRUTTORE
F.TO CAMILLA GALLO

IL R.U.P.
F.TO DR. ENRICO LUIGI DE
CAPUA

II R.U.P.

Letta la relazione del funzionario incaricato di seguito riportata:

VISTA l'istanza pervenuta per il tramite del SUAP ID 2396 Prot. REP_PROV_MT/MT-SUPRO/0019722 del 09/09/2015 con la quale la Ditta "PUBLIDEA S.r.l.", ha presentato domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale (autorizzazione alle emissioni per attività in deroga di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) per la propria attività di tipografia e litografia esercitata nell'opificio sito in Via F. Fellini, 18 nel Comune di Policoro (MT), corredata dalla documentazione tecnica;

VISTA la documentazione integrativa inviata per il tramite del SUAP ID 2396 prot. REP_PROV_MT/MT-SUPRO/0084962 del 01/08/2024 con la quale la Società proponente inviava le Schede sicurezza solventi, inchiostri e alcol per stampe;

PRESO ATTO che la Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale con D.D. n. 75F/2003/D/316 del 01/04/2003 aveva rilasciato alla Ditta "TIPOLITOGRAFIA PUBLIDEA di SILVESTRI ANTONIO" Autorizzazione in sanatoria alle emissioni per attività a ridotto inquinamento atmosferico ai sensi della L.R. 25/92;

CONSIDERATO che la richiesta di rinnovo della domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale è stata presentata in base alla normativa precedentemente vigente (DPR 203/1988, L.R. 25/1992) nei termini previsti dalle stesse normative;

VISTA la successiva documentazione integrativa inviata per il tramite del SUAP ID 2396 prot. REP_PROV_MT/MT-SUPRO/0099679 del 12/08/2026 con la quale la Società "PUBLIDEA S.r.l." inviava:

- dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in cui il legale rappresentante della stessa Società, Sig. Salvatore Domenico SILVESTRI dichiarava che a seguito del perfezionamento giuridico di "Conferimento d'Azienda" la Ditta individuale "TIPOLITOGRAFIA PUBLIDEA di SILVESTRI Antonio" è stata conferita nella Società "PUBLIDEA S.r.l." che subentra di fatto negli obblighi e nei diritti della Ditta conferente;
- copia dell'Atto Notarile di Conferimento d'Azienda redatto dal Notaio Deodato LAPELOSA, Repertorio n. 13.080 Raccolta n. 6.656 registrato a Pisticci (MT) il 17 gennaio 2014 al n. 97/1T e depositato presso la C.C.I.A.A. di Matera il 17 gennaio 2014;

ESAMINATA la relazione e la documentazione tecnica prodotta a corredo della domanda di autorizzazione;

ACCERTATO che l'attività proposta, in base alla documentazione in atti, rientra tra quelle a ridotto inquinamento atmosferico (attività in deroga di cui all'art. 272, comma 2 riferibile alla lettera **b**) **"Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg"** dell'elenco di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.);

CONSIDERATO che l'autorizzazione di carattere generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, rientra tra i titoli sostituiti dall'AUA (D.P.R. n. 59/2013) e che la Ditta proponente, come si evince dalla documentazione presentata, intende non voler richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale, con adesione di cui all'art. 7 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ricorrendone i presupposti, all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006), avvalendosi della deroga prevista dall'art. 3 comma 3 dello stesso D.P.R. 59/2013, fermo restando la presentazione della comunicazione per il tramite del SUAP;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) - *"Norme in materia ambientale"* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96), di cui Parte III riferita alle *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"* e Parte V riferita alle *"Norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

VISTO il D.Lgs. n. 4 del 16 Gennaio 2008 che detta ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 (e s.m.i.), recante norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. n. 128 del 29 Giugno 2010 noto come *terzo correttivo "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 (e s.m.i.), recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 Giugno 2009, n. 69"* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 Agosto 2010 - Supplemento Ordinario n. 184);

VISTO il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 - *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008"*;

VISTO il D.P.R. n. 59/2013 - "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del D.L. n. 5/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012";

VISTO in particolare l'art. 7 comma 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 59/2013 che individua la Provincia quale "Autorità competente" ai fini dell'adozione delle autorizzazioni di carattere generale previste dall'articolo 272, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.);

VISTA la "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale del D.P.R. n. 59, del 13/03/2013" emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 07/11/2013 (protocollo n. 0049801/GAB);

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/06/2016 - "D.P.R. n. 59/2013 e D.P.C.M. 08/05/2015 art. 1 comma 2 - Approvazione linee guida regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale e adozione del modello unico semplificato ed unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)";

VISTA la D.G.R. n. 492/2019 - "Aggiornamento ed integrazione del modello semplificato ed integrato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) approvato con D.G.R. n. 689/2016";

VISTO il D.Lgs. n. 155 del 13/08/2010 - *"Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"*;

VISTO il D.Lgs. n. 183 del 15/11/2017 - *"Attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del consiglio, del 25 Novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della Legge 12 Agosto 2016, n. 170 (G.U. n. 293 del 16/12/2017);"*

VISTO il D.Lgs. n. 102 del 30/07/2020 - *"Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 15 Novembre 2017 n. 183 di attuazione della Direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 Agosto 2016 n. 170"*;

VISTA la L.R. 14 Giugno 2007 n. 17 (Regione Basilicata) - "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 - *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 Aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108);

VISTA la Legge Regionale n. 49 del 06/11/2015 recante *"Disposizioni per il riordino delle funzioni Provinciali in attuazione della Legge 7 Aprile 2014 n. 56 e s.m.i."* che attribuisce alle Province ai sensi dell'art. 3 comma 7 le funzioni relative all'autorizzazione di cui all'art. 269 commi 2 e 8 ed all'art. 272 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

ATTESO che l'art. 272 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"L'autorizzazione generale si applica a chi vi ha aderito, anche se sostituita da successive autorizzazioni generali, per un periodo pari ai quindici anni successivi all'adesione. Non hanno effetto su tale termine le domande di adesione relative alle modifiche dello stabilimento. Almeno quarantacinque giorni prima della scadenza di tale periodo il gestore presenta una domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente, corredata dai documenti ivi prescritti."*

VISTA la D.D. della Provincia di Matera - Servizio 6 n. 173 del 23/12/2025 - *Presa d'atto del Piano/Programma Operativo delle attività per attività dell'APEA approvato con Deliberazione APEA n. 03 del 09/12/2025, di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 32 del 06/08/2025 "Trasferimento risorse all'Agenzia APEA per supporto attività Area III e Area VI della Provincia" e approvazione schema di convenzione* - con la quale viene approvata la collaborazione interistituzionale tra Provincia di Matera ed APEA, nello specifico per l'Azione A - Rafforzamento dell'attività istruttoria ambientale segnatamente con una professionalità ingegnere ambientale a supporto dell'Ufficio Ambiente - Area III - Servizio 6 e che, nello specifico, per tale procedimento, è stato individuato l'Ing. Mariangela MONACO;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere al rinnovo ed alla conseguente voltura dell'Autorizzazione in sanatoria alle emissioni in atmosfera per attività a ridotto inquinamento a favore della Ditta "PUBLIDEA S.r.l.", per attività di tipografia e litografia ubicata in Via F. Fellini, 18 nel Comune di Policoro (MT), Foglio di mappa n. 15, Particella 476 Sub. 3 e Sub 5, sostituendo, per rinnovo e voltura, l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Basilicata - Dipartimento

Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale con D.D. n. 75F/2003/D/316 del 01/04/2003, sulla base delle seguenti informazioni e considerazioni:

- l'attività di tipografia-litografia PUBLIDEA S.r.l. è ubicata in via F. Fellini n° 18 del Comune di Policoro (MT), in una zona a destinazione artigianale-commerciale codificata come D2/2b, con un'unica area destinata alle lavorazioni, di estensione 760 m² e su piano terra, in cui si esercitano le arti grafiche e simili in 5 fasi lavorative, corrispondenti ad altrettante sub-aree del processo produttivo:
 - fotocomposizione,
 - montaggio e preparazione matrici,
 - stampa,
 - allestimento,
 - imballaggio, confezionamento e spedizione.
- con la **fotocomposizione** inizia il ciclo produttivo che si estrinseca nella preparazione di bozze dei vari prodotti cartacei con software dedicati che guidano alla realizzazione di depliant, buste da lettera, ricettari, cartelline fascicolate, ecc; le bozze sono soggette a correzione per il visto di stampa; il sottoprocesso termina con la stampa delle pellicole per il montaggio;
- nel **montaggio e preparazione delle matrici** si utilizzano una camera oscura, uno sviluppatore di pellicole ed un bromografo per incidere e sviluppare le matrici; nel montaggio sono assemblate le pellicole prodotte dalla fotocomposizione su un foglio di pvc trasparente (astralon), quindi, tramite un espositore di luce (bromografo) ed il passaggio in una sviluppatrice, si esegue la riproduzione del testo e delle immagini riportate dalle pellicole su una lastra di Alluminio pretrattata con emulsione fotosensibile, ottenendo la matrice di stampa;
- la **stampa** è di tipo offset; le matrici di stampa sono fissate sui cilindri delle macchine che trasferiscono per contatto l'inchiostro dalla matrice al foglio;
- nell'**allestimento** sono variamente impiegati il tagliacarte, l'intercalatrice, la piegatrice, la fustellatrice, la spillatrice e la dorsatrice per assemblare, perforare, piegare, incollare e cucire i prodotti cartacei. In tale fase i prodotti finali, sono preliminarmente suddivisi e confezionati in pacchi maneggevoli per mezzo di confezionatrici con films termoretraibili; i pacchi sono etichettati per facilitare l'individuazione del tipo di prodotto contenuto e sistemati su pallets per la commercializzazione.
- il tecnico dichiara nella relazione tecnico-descrittiva un ciclo produttivo in cui le materie prime utilizzate per la stampa (inchiostri, vernici e prodotti simili) sono quantificabili in un peso medio di meno di 2 kg/giorno così ripartiti:
 - ✓ 0,1 kg/giorno di inchiostri,
 - ✓ 1,0 kg/giorno di solventi,
 - ✓ 1,5 kg/giorno di additivi.

A fronte di tale dichiarazione, visionato l'Allegato I al D.P.R. 59/2013 nel caso di competenza (lettera b) ed attualizzate le prescrizioni ivi contenute, è possibile affermare che le uniche fasi lavorative da considerarsi, sono quelle riconducibili a quelle di seguito riportate:

A. Preparazione delle matrici, lastre di stampa

C. Tipografia, litografia, serigrafia, tampografia ed altre operazioni assimilabili della lettera b) dell'Allegato I al D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59.

F. Operazioni accessorie di:

F.1 finitura meccanica dei supporti (rifilatura, taglio)

F.2 incollaggio, legatoria

G. Confezionamento e imballaggio;

VISTA la proposta di provvedimento resa dall'Ing. Mariangela MONACO del 12/08/2026, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, in relazione al presente procedimento;

CONSIDERATO che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

RICHIAMATI i motivi espressi in narrativa e fatti salvi i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta di competenza di altri Enti, o comunque facenti capo ad altre normative non inerenti al presente atto;

Il sottoscritto Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto d'interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, in relazione al presente procedimento e della misura di cui all'art. 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Tutto ciò premesso si propone al Dirigente l'adozione del provvedimento per il rilascio **dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività a ridotto inquinamento**;

IL R.U.P.

F.to Dott. Enrico Luigi DE CAPUA

IL DIRIGENTE DELL'AREA III - Servizio 5

LETTE le premesse innanzi riportate;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 4 del 17.03.2026 con il quale viene attribuito all'Ing. Pasquale Salvatore MORISCO l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area III - Servizio 6 della Provincia di Matera;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale della Provincia di Matera prot. n. 0015361 del 16/07/2026 con il quale si designa in sostituzione dell'Ing. Pasquale Salvatore MORISCO, Dirigente delle Aree IV, V e III - Servizio 6 dell'Ente, per il periodo dal 10 al 14 agosto 2026, il Dr. Enrico DE CAPUA, Dirigente dell'Area III - Servizio 5 e VI dell'Ente;

VISTA la documentazione in essa richiamata, nonché quella allegata a corredo della medesima;

VISTO l'art. 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 165/01;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria della Provincia o sul suo patrimonio;

D E T E R M I N A

- 1) la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale per essere approvata;
- 2) **di autorizzare**, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la Ditta "PUBLIDEA S.r.l.", per voltura della titolarità e rinnovo dell'Autorizzazione in sanatoria alle emissioni per attività a ridotto inquinamento atmosferico rilasciata con D.D. n. 75F/2003/D316 del 01/04/2003 dalla Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale, per la propria attività di ***"Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostrici, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg"*** da esercitarsi nel Comune di Policoro (MT), Via F. Fellini, 18 e, riferibile alla lettera **b)** dell'elenco di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.);
- 3) **di dare atto** che la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti, per voltura della titolarità e rinnovo, l'Autorizzazione in sanatoria alle emissioni per attività a ridotto inquinamento atmosferico rilasciata alla Ditta "TIPOLITOGRAFIA PUBLIDEA di SILVESTRI ANTONIO" dalla Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale con D.D. n. 75F/2003/D/316 del 01/04/2003;
- 4) **di dare espressamente atto** che il titolare dell'autorizzazione è tenuto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni vincolanti:
 - a) tenere a disposizione un registro o un raccoglitore con fogli numerati e firmati dal titolare o legale rappresentante dell'azienda, nel quale siano riportate le quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate giornalmente nel ciclo produttivo;
 - b) equipaggiare ed esercitare l'attività in modo da garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro;
 - c) le schede di sicurezza degli inchiostri, vernici e similari utilizzati devono ugualmente essere conservate a cura del responsabile dell'impianto a disposizione dei competenti organi di controllo;
 - d) non dovranno essere utilizzati prodotti inchiostrianti contenenti C.O.V. (composti organici volatili) classificati con le seguenti frasi di rischio: H350, H350i, H340, H360D,

- e) poiché il quantitativo di materie prime utilizzate (comprese tra le 7 elencate nell'**Allegato I** alla lettera b) del D.P.R. 59/2013) è inferiore a 3 kg/giorno, la Ditta è esonerata dal rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 9 e 10 del paragrafo "PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE" del medesimo Allegato,
- f) eventuali sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti, così come individuati nella parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta e dall'art. 272, comma 5 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., non dovranno essere considerati nel computo delle emissioni in atmosfera,
- g) a tal proposito, qualora lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e degli intermedi non presenti caratteristiche di polverosità e non contenga sostanze cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene (peraltro non ammesse nel caso di attività in deroga secondo quanto previsto dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), sarà ammesso il ricambio d'aria attraverso sfiati, in alternativa ad un sistema di aspirazione localizzato,
- h) dovranno essere garantite condizioni termo-igrometriche, acustiche e luminose idonee per i lavoratori durante i turni di lavoro; in particolare dovranno essere garantiti i ricambi di aria minimi secondo la norma UNI 13779:2005 - almeno 36 m³/ora a persona - con un impianto di ventilazione ad estrattori che immettano nell'ambiente confinato di lavoro una quantità d'aria esterna secondo la norma UNI 10339,
- i) le macchine da stampa dovranno essere mantenute secondo le indicazioni fornite dai rispettivi costruttori (libretto d'uso/manutenzione o assimilabili) e, in assenza di tali indicazioni, dovranno essere mantenute con frequenza almeno semestrale,
- j) il termine massimo per la *messa a regime* delle macchine da stampa dovrà essere stabilito in tre mesi, a partire dalla data di messa in esercizio delle stesse, che dovrà essere comunicata a questo Ufficio non oltre un mese dalla ricezione del provvedimento conclusivo da parte del Suap di Policoro.

Le comunicazioni da inviare alla Provincia, inerenti il presente provvedimento, devono essere recapitate al seguente indirizzo: Provincia di Matera - AREA III Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente - Ufficio Ambiente - Via Ridola, 60 – 75100 Matera, ovvero a mezzo pec: ambiente@cert.provincia.matera.it

- 5) **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità di 15 (quindici) anni a decorrere dalla domanda di adesione all'autorizzazione generale (art. 272, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006) per cui scade il **06/09/2030**. Il suo eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di specifica domanda, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza;
- 6) **di evidenziare** che ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.P.R. n. 59/2013, la Provincia si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologiche del settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- 7) **di ricordare** che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Provincia di Matera ed al Comune territorialmente competente;
- 8) **di ricordare** che la cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Matera ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- 9) **che** la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore;
- 10) **di dare atto** che qualora non espressamente previste si intendono richiamate nella presente determinazione tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia;
- 11) **di stabilire** che il soggetto autorizzato conservi copia dell'atto autorizzativo presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;
- 12) **di dare inoltre atto** che la presente Determinazione deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica.

Il sottoscritto Dirigente dichiara l'insussistenza del conflitto d'interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, in relazione al presente procedimento e della misura di cui all'art. 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO 6
F.TO DR. ENRICO LUIGI DE CAPUA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione, registro generale num. 1263 del 13-08-2026, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera per 15 giorni consecutivi dal 13-08-2026 al 28-08-2026 al num. 1620 del registro pubblicazioni.

IL RESPONSABILE
F.to Dr. Enrico Luigi De Capua

E' copia conforme all'originale:

Matera, _____

IL RESPONSABILE
